

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'
"PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici il giorno ventinove del mese di aprile, in Collegno, via Torino n. 154/156 presso la Sala Congressi del Blu Hotel.

A richiesta della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A.", con sede in Collegno, via Antonelli n. 32, capitale sociale Euro 27.575.000,00 sottoscritto e versato per Euro 21.600.917,50 codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino 03736080015 e numero 582421 del Repertorio Economico Amministrativo,

mi sono recato in questo luogo per redigere il verbale di assemblea degli azionisti della società indicata.

Avanti me Dottor **NATALE NARDELLO**,

Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è comparso il signor:

- CARBONATO ing. GIANFRANCO, nato a Cusano Milanino (MI) il 2 giugno 1945, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A.", presso la quale è domiciliato, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, a' sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea ed incarica, con il consenso dell'Assemblea stessa, me Notaio per la redazione del verbale.

OPERAZIONI PRELIMINARI

Il Presidente, dà il benvenuto a tutti i presenti, e precisa che vi sono anche alcuni nuovi partecipanti all'assemblea, che vengono da lontano. L'assemblea è un fatto formale di una Società italiana, quindi l'esposizione verrà fatta in italiano contrariamente a quello che avviene nelle riunioni aziendali. Prima di iniziare l'assemblea, fa riferimento al documento, che i presenti hanno ricevuto entrando nella sala, la bozza, perchè in realtà la stampa definitiva avverrà nei prossimi giorni, del documento "Facts and Figures", che rappresenta i principali eventi dell'anno e che per la prima volta viene presentato con il nuovo logo di PRIMA INDUSTRIE che è stato rinfrescato rispetto a quello usato per oltre 33 anni, anche alla luce del fatto che il completamento dell'integrazione con FINN-POWER dà origine alla divisione PRIMA-POWER, cioè alla Divisione "Machinery", che aveva bisogno di un logo diverso e che comunque riporta nella parte grafica i colori tradizionali, l'arancione della PRIMA INDUSTRIE e il blu della FINN-POWER.

Prosegue dichiarando aperta la riunione alle ore 15 e minuti 10 e dà atto di quanto segue.

a) - L'assemblea ordinaria e straordinaria della società venne convocata, nei termini e con i contenuti previsti dalla normativa vigente nonché ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "ITALIA OGGI" in data 18 marzo 2011, sul sito internet della Società e comunicato a Borsa Italiana, per questo giorno, ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio 2010 e relative relazioni: deliberazioni conseguenti. Esame bilancio consolidato 2010.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente dello stesso, previa determinazione del numero dei suoi componenti. Determinazione dei compensi per i Consiglieri di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Modifiche degli articoli 12, 22, 26 e 28 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

b) - L'avviso di convocazione contiene una descrizione chiara e precisa delle procedure che gli azionisti devono rispettare per poter partecipare e votare in assemblea.

Sono legittimati ad intervenire in assemblea coloro che risultano titolari di diritti di voto al termine della giornata contabile del 15 aprile 2011 e per i quali è pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato, in conformità alle evidenze delle proprie scritture contabili.

Coloro che risultano titolari delle azioni successivamente al 15 aprile 2011 non hanno diritto di partecipare e votare in assemblea.

Il Rappresentante Designato dalla Società per il conferimento delle deleghe ai sensi dell'articolo 135-undecies del Testo Unico Finanza (di seguito TUF) è la Servizio Titoli S.p.A., alla quale i titolari del diritto di voto hanno avuto la facoltà di delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

La delega al Rappresentante Designato ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state specificate le istruzioni di voto.

Si richiamano le disposizioni dell'art. 135-undecies TUF in relazione alle modalità e termini di conferimento della delega al Rappresentante Designato dalla società, nonché ai quorum costitutivi e deliberativi in relazione alle deleghe e istruzioni di voto conferite al Rappresentante Designato.

c) Non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integra-

zione dell'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 126 bis del TUF.

d) L'azionista dott. Marco Bava - titolare di numero 4 azioni - ha posto domande sulle materie all'Ordine del Giorno prima dell'assemblea - a sensi dell'articolo 127 ter del TUF - con comunicazione pervenuta alla casella di Posta Elettronica Certificata della Società in data 22 aprile 2011.

e) - La prima convocazione fissata per il giorno 28 aprile 2011, andò deserta, come risulta da verbale a mio rogito in pari data repertorio n. 61031/25025 non ancora registrato perchè nei termini.

f) Vennero regolarmente espletati gli adempimenti informativi e comunicativi previsti dalla vigente normativa, oltre che dai Regolamenti della Consob e della Borsa Italiana S.P.A.; nell'ambito di tali adempimenti vennero depositate nei termini presso la Borsa Italiana, la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, la relazione finanziaria annuale 2010, comprendente il progetto di bilancio di esercizio nonché il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del TUF; vennero inoltre messe integralmente a disposizione del pubblico insieme alla relazione finanziaria annuale, le relazioni di revisione redatte dalla società di revisione legale nonché le relazioni del Collegio Sindacale a' sensi dell'articolo 154-ter del TUF.

Venne inoltre messa a disposizione insieme ai documenti di bilancio la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

g) - Gli intervenuti all'assemblea sono 15 legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 26 azionisti per un totale di numero 5.544.068 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna, pari al 64,164728% del capitale sociale versato di Euro 21.600.917,50 come risulta dall'elenco partecipanti/azionisti, che evidenzia l'elenco dei partecipanti in proprio o per delega, nonché le azioni possedute e, ove si verifici il caso, il soggetto votante in qualità di creditore pignoratizio, riportatore ed usufruttuario.

h) - I primi dieci azionisti della società sono evidenziati nell'elenco allegato al presente verbale.

i) E' stato effettuato l'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti ed è stata effettuata la verifica della corrispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di legge in vigore.

l) - Gli azionisti rilevati a libro soci a partire dall'ultimo dividendo sono numero 5.405, di cui:

numero 4.943 possiedono sino a 1.000 azioni;

numero 333 possiedono da 1.001 a 5.000 azioni;

numero 129 possiedono oltre 5.000 azioni.

Gli azionisti residenti all'estero sono 140.

m) - A norma dell'articolo 85 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, secondo le risultanze del Libro Soci alla data 27 aprile 2011 integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. 58/98, nonchè dalle altre informazioni a disposizione, risulta che gli Azionisti che detengono percentuali superiori al 2% del capitale sociale della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A." sono i seguenti:

-- ERSTE INTERNATIONAL S.A. - azioni ordinarie n. 2.422.204 - pari al 28,034%, controllata da The Rashanima Trust;

-- SHARP FOCUS INTERNATIONAL LTD - azioni ordinarie n. 1.113.995 - pari al 12,893%, controllata da YUNFENG GAO;

-- LAZARD FRERES GESTIONS Gestione del Risparmio (in qualità di gestione, tra gli altri, del fondo OBJECTIF SMALL CAPS EURO SICAV) - azioni ordinarie n. 487.100 - pari al 5,637%;

-- CAMBRIA KOP COOPERATIEF U.A. - azioni ordinarie n. 442.766 - pari al 5,124%, controllata da Cambria S.A.;

-- CREDIT AGRICOLE (SUISSE) S.A. int. conto terzi - azioni ordinarie n. 367.171 - pari al 4,249%;

-- CARBONATO GIANFRANCO - azioni ordinarie 280.900 - pari al 3,251%;

-- PEIRETTI DOMENICO - azioni ordinarie n. 230.047 - pari al 2,662%;

-- LEE SOU LEUNG JOSEPH - azioni ordinarie n. 172.813 - pari al 2,001%.

n) - Ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. numero 58/98, è stato stipulato in data 12 dicembre 2008 un patto parasociale tra i signori Guido Carlo Marchetti San Martino di Muriaglio, Enrico Marchetti San Martino di Muriaglio e Carlo Alberto Marchetti San Martino di Muriaglio, avente ad oggetto l'individuazione di alcune regole di comportamento condivise che disciplinano l'esercizio del diritto di voto inerente a 152.165 azioni rappresentanti l'1,7611% del capitale; la durata del patto è di tre anni dalla data di sottoscrizione; oltre al patto precedentemente indicato non consta l'esistenza di ulteriori patti parasociali, nè di accordi tra azionisti.

o) - La società non ha azioni proprie.

p) - E' presente l'organo amministrativo della società in persona di esso comparente, Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato nonchè dei Consiglieri dott. Ezio Giovanni Basso, ing. Rafic Youssef Mansour, sig. Sandro D'Isidoro e ing. Domenico Peiretti; assenti giustificati i Consiglieri dott. Michael Rafik Mansour e dott.

Mario Mauri.

q) - Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dott. Riccardo Formica ed i Sindaci Effettivi dott. Andrea Mosca e dott. Roberto Petrignani.

r) - Sono altresì, presenti in sala la dott.ssa Stefania Boschetti e il dott. Roberto Grossi in rappresentanza della società "RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.", che ha effettuato la revisione contabile del bilancio della società e del bilancio consolidato del Gruppo.

Il Presidente informa l'assemblea che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento Assembleare, assistono all'assemblea dipendenti della società e consulenti. Non sono presenti giornalisti.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente informa che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine di agevolare la stesura del verbale.

Il Presidente chiede ai partecipanti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa e constata che non risultano situazioni di carenza di legittimazione al voto.

Quindi il Presidente, verificata la regolarità della costituzione, dà atto che, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto ed a norma di legge, l'assemblea ordinaria in seconda convocazione delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti; dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti indicati all'Ordine del giorno.

Chiede inoltre a coloro che intendessero allontanarsi in qualsiasi momento anche solo temporaneamente durante lo svolgimento dell'assemblea, di consegnare la scheda di partecipazione agli incaricati all'ingresso.

Invita infine i Signori Azionisti che intendano intervenire alla discussione chiedendo la parola, a fare esplicita richiesta di prenotazione all'incaricata in sala signora Simona Operto e fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'Ordine del Giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo.

SVOLGIMENTO DEL PRIMO PUNTO

ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente dichiara aperti i lavori e, nel passare alla trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno, ricorda che il fascicolo della relazione finanziaria annuale 2010 comprendente il progetto di bilancio di esercizio nonché il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e le atte-

stazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del TUF, comprendente inoltre le Relazioni del Collegio Sindacale agli azionisti e le Relazioni della Società di Revisione, è stato consegnato a tutti gli intervenuti all'ingresso ed inviato a tutti coloro che ne hanno fatta richiesta.

Pertanto il Presidente chiede ai presenti di omettere la lettura integrale del fascicolo del progetto del bilancio e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

L'assemblea approva la proposta del Presidente.

Il Presidente prosegue la sua esposizione presentando l'andamento aziendale per l'esercizio 2010, con l'aiuto di alcune slides. L'anno ha visto di fatto il completamento del processo di integrazione del Gruppo FINN-POWER che è stato acquisito poco più di tre anni fa; le attività dei vari stabilimenti produttivi sono state focalizzate nell'ottica della complementarietà senza sovrapposizioni; è stata integrata completamente l'organizzazione commerciale del Gruppo, integrando le società di vendita e di assistenza e, laddove la Società ha una presenza indiretta, è stata razionalizzata la rete di agenti e distributori fra il Gruppo FINN-POWER e il Gruppo PRIMA INDUSTRIE. Quindi è stata effettuata ed è ad oggi terminata una completa integrazione con la razionalizzazione dei due gruppi.

Oggi il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è composto da due divisioni operative: una si chiama PRIMA POWER, il nome ricorda bene le origini, ed è contraddistinta da un logo con i colori delle due Società, arancione di Prima Industrie e blu di Finn-Power; l'altra divisione è la PRIMA ELECTRO - (che fa capo alla PRIMA ELECTRO S.P.A., già PRIMA ELECRONICS S.P.A.) - che costituisce una divisione importante del gruppo e che ha acquisito da PRIMA INDUSTRIE la divisione Convergent della PRIMA NORTH AMERICA, produttrice di generatori laser. La PRIMA ELECTRO è una divisione che produce componenti, quali controlli numerici, elettronica dedicata e generatori laser, che vengono venduti a società, che a loro volta, li integrano in prodotti destinati ai clienti finali. La PRIMA POWER si occupa invece di macchine che vengono vendute a clienti finali. Le due divisioni hanno pertanto due business relativamente diversi.

Oggi il Gruppo è uno tra i quattro principali players mondiali nel settore delle macchine laser e di lavorazione della lamiera; gli altri tre competitors sono un tedesco, un giapponese e uno svizzero; quindi è la prima società nello specifico settore in Italia ed è la seconda in Italia, dopo COMAU, per dimensione assoluta nel settore macchine utensili. Il Gruppo possiede una gamma completa di prodotti nei settori

dei laser, dei sistemi e sorgenti, della punzonatura, della cesoiatura, della piegatura e dei sistemi di automazione per la lavorazione di lamiera. Il Gruppo è leader di mercato nei sistemi laser tridimensionali, per applicazioni nei mercati dell'automotive, dell'aerospazio, dell'energia, con oltre trent'anni di esperienza in questi settori, oltre diecimila macchine installate in più di 60 Paesi nel mondo, stabilimenti produttivi in Italia, Finlandia, Stati Uniti e Cina e una rete di vendita e assistenza a livello mondiale.

A mezzo di slides il Presidente presenta il Gruppo: il fatturato dell'anno scorso è stato di 250 milioni di euro, con una crescita moderata del 7-8% circa rispetto all'anno precedente, in linea con il recupero del mercato. La PRIMA POWER ha generato 216.7 milioni di euro di fatturato e la PRIMA ELECTRO 48.5 milioni di euro; la somma determina più di 250 milioni di euro e tale importo addizionale rappresenta il fatturato intergruppo tra PRIMA ELECTRO e PRIMA POWER. In questi risultati non è consolidata, se non a livello di equity, la partecipazione del 35% nella joint venture cinese SHANGHAI UNITY PRIMA, che, a sua volta, ha prodotto un fatturato di 52.5 milioni di euro; un ottimo risultato, molto importante, nonostante il Gruppo abbia una quota minoritaria.

PRIMA POWER ha come attività i sistemi laser, le macchine per piegatura, punzonatura e cesoiatura, quindi sistemi di lavorazione di lamiera; la PRIMA ELECTRO produce sorgenti laser, grazie all'acquisizione di Convergent, elettronica dedicata (definita "DOTS") e controlli numerici.

Il mercato di riferimento per il Gruppo è quello delle macchine utensili, che nel 2009 valeva nel mondo 35.7 miliardi di euro, di questo la quota relativa allo sheet metal fabrication vale 8.2 miliardi; la quota di mercato del Gruppo - con attività marginale di sistemi di saldatura di tutti i tipi e attività prevalente di taglio e di piegatura - è di 2.4 miliardi di euro; di quest'ultimo dato, circa metà si riferisce al mercato laser e l'altra metà al mercato delle macchine per la lavorazione di lamiera non laser. Quindi il Gruppo, con circa 200 milioni di euro di fatturato, possiede quasi il 10% di market share del mercato "Mondo".

Il Gruppo ha commissionato uno studio Bain & CO., sull'evoluzione passata e sulle attese del mercato nel settore delle macchine utensili, che rappresenta purtroppo un mercato ciclico che ha visto gli ultimi due anni trascorsi particolarmente difficili. Il mercato ha avuto un tasso di crescita dal 2002 al 2008 dell'11% circa, poi è precipitato tra il 2008 e il 2009 del 27,3%. I settori dello sheet metal e del laser hanno registrato un calo ancor più vistoso, vicino al 50%. In proposito il Presidente ricorda che il fatturato 2009 del

Gruppo ha registrato una riduzione del 37% rispetto al 2008, peraltro, con un confronto omogeneo, tenendo conto che nel mese di gennaio 2008 non veniva considerata Finn-Power, il calo del Gruppo sarebbe stato del 40%, che rappresenta comunque un calo minore o in linea con quello dei concorrenti.

Dallo studio si evince anche una crescita del 7,3% tra 2009 e 2010, in linea con il risultato realizzato dal Gruppo, da 232 a 250 milioni di euro di fatturato. Una buona notizia è rappresentata da una previsione per il 2011 di forte crescita del mercato, con l'attesa di un 19,6% di aumento; si tratterebbe di un sostanziale rimbalzo dopo due anni nei quali le aziende di fatto hanno investito pochissimo. La conferma viene dagli ordini ricevuti dal Gruppo, che sono in linea con queste previsioni. La visibilità in questo settore è limitata a pochi mesi, però le proiezioni date da tutte le ricerche di mercato, dell'Ucimu, di Cecimo, di Oxford Economics, eccetera, sono per una fase positiva del ciclo economico che dovrebbe durare almeno fino al 2014, con un tasso di crescita medio vicino al 10%. Questa è l'attesa, ovvero una previsione di un ciclo di nuovo positivo per il Gruppo.

Con un calo del 40% della Top Line la sopravvivenza è stata molto difficile. La crisi è stata affrontata con una serie di azioni di riorganizzazione e di ristrutturazione indispensabili. Paradossalmente l'azione è risultata più facile dovendo integrare FINN-POWER; l'integrazione dei due gruppi, che andavano tutto sommato abbastanza bene, è partita in maniera soft, diventando successivamente più incisiva sia dal punto di vista produttivo, che dell'organizzazione commerciale, con un'attività di integrazione e di razionalizzazione della presenza del Gruppo nei vari Paesi.

Il personale è stato ridotto senza eventi traumatici, con ricorso a un blocco del turnover ed a qualche azione di mobilità volontaria. La riduzione è stata di 400 persone, i dipendenti sono scesi da oltre 1.700 persone (immediatamente dopo l'acquisizione) a circa 1.350 persone attuali (oltre a 238 persone della joint venture di Shanghai al 31 dicembre 2010, non consolidata nei dati precedenti). Complessivamente risultano circa 1600 persone, di cui 1080 persone presso le società produttive, 273 persone presso le filiali di vendita e assistenza tecnica e 238 persone nella joint venture cinese. L'operazione è stata realizzata cercando di salvaguardare tutte le competenze, senza penalizzare la società.

Il Presidente prosegue illustrando il footprint industriale: gli stabilimenti della PRIMA POWER sono cinque: Collegho ove vengono prodotte le macchine laser; Kauhava in Finlandia ove si producono le macchine di punzonatura e i sistemi (originariamente gli stabilimenti Finn Power erano due); Colonia Ve-

neta, vicino a Verona, dove vengono prodotte le pannellatrici; in Minnesota, negli Stati Uniti si trova lo stabilimento LASERDYNE, dove vengono prodotti i sistemi 3D per l'Aeronautica; esiste poi a Shanghai l'unità produttiva della SHANGHAI UNITY PRIMA, dove si producono le macchine per il mercato cinese e la parte low-end del mercato.

Elenca quindi i tre stabilimenti produttivi della PRIMA ELETRO, Moncalieri e Barone Canavese, entrambi vicino a Torino e CHICOPEE in Massachusetts, negli Stati Uniti, dove vengono prodotti i generatori laser.

Le attività di Moncalieri e Barone Canavese sono state completamente riorganizzate, oggi gli stabilimenti hanno una mission definita e precisa; lo stabilimento di Barone Canavese deriva dall'acquisizione di OSAI, esistevano alcune sovrapposizioni che sono state eliminate e oggi in ciascuno stabilimento si svolgono attività specifiche e diverse.

Con riferimento alle vendite e all'assistenza il Gruppo ha filiali e centri in tutto il mondo, dagli Stati Uniti al Sud America, al Canada, all'Europa (Belgio, Inghilterra, Francia, Spagna, Germania), in tutti i principali mercati e nei Paesi emergenti dell'Est Europa (Polonia e Russia, aperta l'anno scorso), ha inoltre un ufficio negli Emirati Arabi; in Cina, il Gruppo è presente con la joint venture, direttamente a Pechino e recentemente a Guangzhou; in Giappone ha una joint venture ed è prossima l'apertura in India. Il Presidente afferma quindi che il Gruppo sta coprendo tutti i principali mercati del mondo in modo diretto.

Una peculiarità dell'attività svolta dal Gruppo è l'alta tecnologia, con la necessità, imposta dal mercato, di investire sempre per il futuro; l'anno scorso è stato conferito a Prima Industrie anche un premio nazionale per la meccatronica, assegnato da Confindustria; nell'anno trascorso, come di consueto, sono stati presentati al mercato alcuni prodotti avanzati.

Dal punto di vista dell'impatto sul conto economico la ricerca e sviluppo pesa circa il 6% del fatturato, il 5,7% nell'ultimo esercizio, con una incidenza praticamente costante da 5 anni intorno a quel valore. In termini assoluti nel 2008, appena dopo l'acquisizione, il fatturato ovviamente era molto più alto, perché si sommava quello di Prima Industrie e di Finn-Power di un anno particolarmente buono; quindi in termini assoluti anche l'attività di ricerca e sviluppo ha avuto una contrazione, in relazione ai momenti difficili del mercato. Non è stato però penalizzato nessuno sviluppo fondamentale.

In termini di marketing il Gruppo partecipa a un numero rilevante di esposizioni e fiere in tutto il mondo; quest'anno

saranno circa una trentina in altrettanti Paesi, d'altra parte il fatturato per circa l'80% è realizzato all'estero; quest'anno la quota realizzata fuori dall'Europa è vicina al 50%, c'è ormai una ripresa in atto prevalentemente fuori dall'Europa; ad eccezione della Germania il resto dell'Europa cresce ancora a ritmi piuttosto contenuti.

Il Presidente prosegue inoltre evidenziando la visibilità dei prodotti del Gruppo, attraverso foto che ritraggono un paio di topguest che visitano clienti con la presenza di macchine prodotte dal Gruppo; una prima immagine, dell'anno scorso, fa vedere il nuovo Presidente Dilma ROUSSEFF con l'ex Presidente LULA e con Sergio MARCHIONNE di fronte ad una macchina Prima Industrie in Brasile, nello stabilimento C.N.H. di Sorocaba; una seconda immagine - recentissima, perché di gennaio 2011 - ritrae il Presidente USA Obama che visita uno stabilimento in Wisconsin e viene fotografato in mezzo a una serie di macchine FINN-POWER. Enfatizza il Presidente ai presenti che ben difficilmente è possibile sfruttare l'immagine di Obama davanti ai propri prodotti, con una pubblicità gratuita che fa onore alla Società.

Passando al commento del conto economico, il Presidente rileva che il fatturato consolidato è di 250 milioni di euro contro i 231 milioni di euro dell'anno precedente; l'EBIT è tornato a valori positivi, benchè ancora molto bassi. Si sofferma inoltre sul raffronto del risultato del bilancio 2009 in assenza dei proventi/oneri non ricorrenti, in particolare il contributo non ricorrente, derivato dalla transazione effettuata con EQT a fronte della rinegoziazione del prezzo di vendita della FINN-POWER, che ha generato un beneficio sia a livello di EBITDA sia a livello di proventi finanziari. Pertanto, se è pur vero che l'EBIT al 31 dicembre 2010 è solo di 352 mila euro, in assenza dei proventi non ricorrenti al 31 dicembre 2009 sarebbe stato negativo di circa 10 milioni di euro. Quindi questa differenza, in presenza di un aumento del fatturato ancora piuttosto limitata (con riferimento al 2010 ma e con la speranza di risultati migliori nel 2011) dimostra che in termini di ristrutturazione il Gruppo ha operato abbastanza in profondità. Il risultato netto è ancora negativo, anche se in miglioramento; sarebbe stato molto negativo nel 2009 in assenza dell'operazione citata; il 2011 dovrebbe essere un anno di turnaround e rappresentare l'inizio di una fase di nuovo positiva per il Gruppo.

In termini patrimoniali e di capitale circolante naturalmente è stata realizzata attività di deleveraging e di destocking; l'equity, cioè il patrimonio netto, è passato da 65 milioni di euro a 76 milioni di euro esclusivamente per effetto dell'aumento di capitale di circa 15 milioni, completato a feb-

braio. Senza l'aumento di capitale evidentemente, la perdita ancora accumulata, avrebbe generato una riduzione dell'equity. Per quanto riguarda il debito, si tratta di un debito complessivo che comprende i derivati, i leasing eccetera; il vero debito bancario è di circa 130 milioni di euro, in diminuzione di circa 10 milioni di euro rispetto all'anno precedente per effetto delle quote di finanziamento amortizing, rimborsate regolarmente durante l'anno.

Dal punto di vista del rapporto debito-equity i dati forniti non comprendono l'impatto dei warrants, visto che in occasione del secondo aumento di capitale effettuato nel 2010 è stato emesso un warrant gratuito per ogni nuova azione sottoscritta. Questi warrant oggi risultano "in the money", perché sono esercitabili a 8,50 euro e il titolo, da alcuni mesi, quota sopra quel valore. E' probabile che entro i termini della loro scadenza, dicembre 2013, questi warrant vengano convertiti in azioni e, qualora ciò avvenisse, ovviamente il debito sarebbe automaticamente ridotto di circa 19 milioni, con aumento speculare del patrimonio netto; quindi i due elementi del passivo tenderebbero al rapporto uno a uno, obiettivo che il Gruppo vuole raggiungere.

Prosegue evidenziando che dall'inizio del 2008, in coincidenza con l'operazione Finn-Power, l'acquisizione ordini per trimestre ha avuto un forte calo. Allora il livello degli ordini trimestrali si attestava a circa 90 milioni di euro, e ciò corrispondeva su base annua a 360 milioni di euro, pari al fatturato del 2008. Con il primo trimestre 2009 il valore è precipitato a poco più di 40 milioni di euro, per poi risalire attorno a 60 milioni di euro durante il 2009 e nella prima parte del 2010, quindi compiere finalmente un salto a circa 85 milioni di euro nell'ultimo trimestre dell'anno scorso.

Quest'ultimo dato trimestrale parametrato su base annua determinerebbe un importo di circa 340 milioni di euro, rispetto ai 250 milioni di euro fatturati quest'anno. Ancorchè il dato del primo trimestre di quest'anno non sia ancora definitivo, tuttavia pare risultare non lontano dall'importo stimato di 80 milioni di euro. Nonostante il primo trimestre normalmente non sia vantaggioso per i beni strumentali, in quanto le aziende generalmente non investono a gennaio, l'acquisizione ordini del primo trimestre 2011 conferma la crescita vista nell'ultimo trimestre 2010; anche aprile 2011 sta andando bene.

Il Presidente ringrazia infine per l'attenzione prestata e conclude il proprio intervento evidenziando che il bilancio della Capogruppo esce con un utile di euro 3.436.529,00 e propone, in linea con la situazione e nell'ottica della ridu-

zione dell'indebitamento, di destinare questo utile di esercizio a riserva legale per l'importo di euro 1.586.433 e a riserva straordinaria per la differenza, pari ad euro 1.850.096.

A questo punto il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Riccardo Formica.

Il dott. Riccardo Formica ringrazia il Presidente per la proposta di omettere la lettura anche della relazione del Collegio Sindacale e ne riassume i contenuti.

Nel decorso esercizio il Collegio Sindacale ha osservato i doveri di cui all'articolo 149 del Decreto Legislativo 24.2.1998 n. 58, il che consente di riferire agli azionisti che nel corso dell'esercizio il Collegio ha:

- tenuto 6 riunioni collegiali alle quali hanno sempre partecipato tutti i membri in carica;
- partecipato a 6 riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipato a 4 riunioni tenute dal Comitato per il Controllo Interno;
- partecipato ad 1 Assemblea degli Azionisti;
- mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con la società di revisione, al fine del tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- incontrato il Preposto al sistema di controllo interno;
- incontrato l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione ha costantemente informato il Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di significativo rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate o effettuande ed il Collegio Sindacale ha acquisito elementi in merito alla loro conformità alla legge, allo statuto, alle delibere assembleari e all'insussistenza di conflitti d'interesse.

Con particolare riferimento alle funzioni assunte ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 39/2010, il Collegio Sindacale ha tenuto riunioni congiunte e si è coordinato con il Comitato per il Controllo Interno procedendo in particolare a vigilare:

- sul processo relativo all'informazione finanziaria;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio;
- sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- sugli aspetti relativi all'indipendenza della società di revisione.

Nell'ambito delle riunioni con la società di revisione e con

il Comitato per il Controllo Interno il Collegio Sindacale ha

preso visione del piano di lavoro adottato, ha ricevuto informazioni sui principi contabili utilizzati, sulla rappresentazione contabile delle operazioni salienti accadute nell'esercizio in esame e sull'esito dell'attività di revisione.

A tal proposito il Collegio Sindacale ha ricevuto analitica informativa in merito all'impairment test eseguito dalla Società a conferma dei valori dei principali avviamenti iscritti in stato patrimoniale. Tale analisi non ha indotto riduzioni di valore ed i relativi dettagli sono forniti dagli amministratori nelle note al bilancio.

Il Collegio Sindacale è stato costantemente informato sull'attività intrapresa per la rinegoziazione dei termini e delle condizioni del contratto di finanziamento stipulato per l'acquisizione di Finn-Power.

Sulla base dell'attività di vigilanza effettuata dal Collegio Sindacale, lo stesso può esprimere una valutazione di adeguatezza della struttura organizzativa alle dimensioni e all'attività svolta dalla Società, del sistema di Controllo Interno nel suo complesso e della capacità del sistema amministrativo contabile di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci in merito ad eventuali fatti censurabili e non sono stati presentati esposti da parte di azionisti e/o di terzi.

Il Collegio Sindacale dà atto che la Prima Industrie S.p.A. non è in una situazione di dipendenza o controllo da parte di altre società.

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2010 ha approvato alcune modifiche allo Statuto sociale per adeguare lo stesso alle disposizioni normative inderogabili previste dal D.Lgs. 27/2010.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare l'effettiva indipendenza degli amministratori indipendenti e il Collegio medesimo conferma la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento ai sensi dell'art. 3.c.5 del Codice di Autodisciplina, mentre, ha verificato il permanere dell'indipendenza del Collegio stesso come richiesto dall'art. 10.c.2. del Codice medesimo.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che presenta un utile di Euro 3.436.529,00, il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli esercitati dal Collegio stesso, nei limiti della competenza del Collegio Sindacale, di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58, tenuto conto delle informazioni for-

nite al medesimo Collegio dalla società di revisione.

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio è anche chiamata a deliberare in merito ad altre materie di competenza. Il Collegio Sindacale rammenta infatti che scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione, che dovrà pertanto essere rinnovato.

Alla luce di quanto esposto, in considerazione del controllo legale dei conti eseguito dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale, per quanto a sua conoscenza, ritiene approvabile il Bilancio al 31 dicembre 2010 della Società, nonché la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Riprende la parola l'ing. Gianfranco Carbonato il quale precisa che nel fascicolo distribuito ai presenti è compresa anche la Relazione della Società di Revisione, alla quale sono stati corrisposti per l'anno 2010, i seguenti compensi:

. Euro 62.000,00 per l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio, comprensivi di revisione limitata del bilancio semestrale;

. Euro 158.000,00 per l'incarico di revisione contabile delle società controllate;

. Euro 36.000,00 per altri incarichi.

Il Presidente chiede alla dott.ssa Stefania Boschetti di leggere le conclusioni della Relazione della Società di Revisione; la dott.ssa Boschetti, ringrazia il Collegio Sindacale per la collaborazione, dà lettura delle conclusioni della Relazione della società di revisione dichiarando che il bilancio di esercizio della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, affermando inoltre che esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Prima Industrie S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data. Dichiarò altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Prima Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Prima di aprire la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno il Presidente ribadisce che sono pervenute domande da parte dell'azionista Marco Bava e in proposito il Presidente del Collegio Sindacale ricorda agli azionisti che l'azionista

Bava, titolare di 4 azioni della "Società", ha presentato questo pamphlet di 41 domande a circa una trentina di società quotate in Borsa delle quali è azionista, con una media da 1 a 4 azioni. Quindi non è un trattamento riservato alla sola PRIMA INDUSTRIE. Il Presidente dà quindi lettura delle domande e delle relative risposte che qui di seguito si trascrivono:

"1) Vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI?

Domanda non pertinente all'Ordine del Giorno.

La Posizione Finanziaria Netta di Gruppo al 31 dicembre 2010 è rappresentata nella nota 8.11 del Bilancio Consolidato con relativi commenti e dettagli.

I dati finanziari consolidati relativi al primo trimestre saranno pubblicati il 12 maggio prossimo.

2) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa?

Nel corso dell'esercizio 2010 la società non ha ricevuto multe da parte di Consob né di Borsa.

3) Vorrei conoscere: VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE?

Non vi sono state modifiche nelle partecipazioni.

4) Vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE?

Nessuna.

5) Vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore?

Domanda non pertinente all'ordine del giorno. Il fatturato consolidato relativo al primo trimestre sarà reso noto il 12 maggio prossimo.

6) Vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

La società al 31 dicembre 2010 non possiede azioni proprie né dispone di una delibera assembleare di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie. Non è stato effettuato trading su azioni di altre società.

7) Vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA?

Non si applica (si veda punto precedente).

8) Vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI DIECI AZIONISTI PRE-

SENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA?

Si rimanda all'allegato del verbale della presente assemblea che sarà reso disponibile nei termini di legge.

9) Vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

Non è possibile conoscere con precisione il numero delle azioni detenute dai fondi pensione poichè non esiste una classificazione specifica a Libro Soci.

10) Vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRECTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE?

Non vi sono giornalisti presenti nè collegati. Non vi sono rapporti di consulenza.

11) Vorrei conoscere: Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Informazione non rilevante per il tipo di business della società, che fa solo pubblicità su riviste tecniche per importi trascurabili.

12) Vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO?

Si rimanda a quanto detto in apertura dei lavori assembleari.

13) Vorrei conoscere: SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRECTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE? A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Con il Collegio Sindacale non sussistono rapporti di consulenza; per quanto riguarda la società di revisione si veda l'informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti Consob fornita in Relazione finanziaria annuale.

14) Vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRECTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI POLITICI, ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO TANGENTI? ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE?

No.

15) Vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI?

Non sono state pagate tangenti.

Per alcuni fornitori rilevanti esiste il meccanismo dello sconto quantità al raggiungimento di determinati volumi, secondo la normale prassi commerciale.

16) Vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India?

No.

17) Vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO?

No.

18) Vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading?

No.

19) Vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici?

AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI?

No.

20) Vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI?

Informazione non rilevante per il gruppo.

21) Vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano?

No.

22) Vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con qualche antitrust?

No.

23) Vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri del cda e o collegio sindacale?

A quanto consta alla società non vi sono cause penali in corso con indagini su alcun membro del Cda né del Collegio Sindacale, riferite alla società PRIMA INDUSTRIE S.P.A..

24) Vorrei conoscere: A quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)?

Il Gruppo non ha emesso bond.

25) Vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore?

E' un dettaglio non pubblicato in quanto non richiesto dai principi contabili di riferimento.

26) Vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

· ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI

· RISANAMENTO AMBIENTALE

· Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

Si tratta di dati non pubblicati in bilancio in quanto non

richiesti dai principi contabili di riferimento, né ritenuti rilevanti ai fini del reporting direzionale.

27) Vorrei conoscere

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI?

b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS, DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI?

c. Vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON?

d. Vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE.

e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media?

Domanda non pertinente con il punto all'ordine del giorno.

In particolare però per i benefici non monetari e le stock option corrisposti ad amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche si fa comunque riferimento a quanto riportato in bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento Emittenti Consob, oltre che nella relazione sulla gestione.

Per quanto concerne la suddivisione dei dipendenti della capogruppo Prima Industrie S.p.a. per categoria al 31 dicembre 2010 si rimanda alla Nota 11.25 del bilancio di esercizio.

Comunque la mobilità volontaria per la Capogruppo ha riguardato 8 persone, l'età media delle persone andate in mobilità volontaria è stata di 56 anni.

28) Vorrei conoscere se Si sono comperate opere d'arte?

No.

29) Vorrei conoscere: in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento?

A partire dall'esercizio 2009 e nel corso del 2010, come risposta alla crisi economica mondiale, il Gruppo ha messo in atto una politica volta al contenimento dei costi che ha coinvolto tutte le aree aziendali.

30) Vorrei conoscere: VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO?

No.

31) Vorrei conoscere: CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO?

Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

32) Vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti e Berger?

La società non ha richiesto nessuna consulenza ai citati sog-

getti.

33) Vorrei conoscere: A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nell'esercizio 2010 è stata pari al 5,7% del fatturato, la quota italiana non è richiesta, pertanto non viene dichiarata, tuttavia è in linea con la percentuale indicata.

34) VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTA IL MARGINE DA 1 AL 5% DELLA FRANCHIGIA RELATIVA ALL'ART. 2622 C.C.?

E' sufficiente fare riferimento al comma 7 della disposizione citata ed applicarlo ai valori contenuti nel fascicolo di bilancio.

35) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE?

Il dato non è richiesto dai principi contabili di riferimento, né è ritenuto rilevante ai fini del reporting direzionale.

36) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI?

Il dato non è richiesto dai principi contabili di riferimento, né è ritenuto rilevante ai fini del reporting direzionale.

37) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici?

Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

38) Dettaglio per utilizzatore dei costi per elicotteri ed aerei aziendali. Quanti sono gli elicotteri di che marca e con quale costo orario?

Non si applica.

39) A quanto ammontano i crediti in sofferenza?

Lo specifico dettaglio non è richiesto dai principi contabili di riferimento.

Per informazioni sui crediti commerciali al 31 dicembre 2010 si rimanda alla Nota 11.11 del bilancio di esercizio ed alla Nota 8.8 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

40) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHE TITOLO E DI QUANTO?

No.

41) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti?

Lo specifico dettaglio non è richiesto dai principi contabili di riferimento.

Per informazioni e dettagli relativi alla Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010 si rimanda alla Nota 11.17 del bilancio di esercizio ed alla Nota 8.11 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010."

Il Presidente dichiara aperta la discussione, rammentando che verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione degli interventi.

Il Presidente ing. Gianfranco Carbonato dando atto che non vi sono interventi, invita me Notaio a leggere l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE S.P.A."

- udita l'esposizione dell'ing. Gianfranco Carbonato all'Assemblea,
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

D E L I B E R A

1) - Di approvare il bilancio della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A." al trentun dicembre duemiladieci (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa-note illustrative) e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dal quale emerge un utile di esercizio pari ad Euro 3.436.529,00 (tremilioniquattrocentotrentaseimilacinquecentoventinove virgola zero zero).

2) - Di destinare l'utile d'esercizio come segue:

. Euro 1.586.433,00 (unmilione cinquecentottantaseimilaquattrocentotrentatré virgola zero zero) a Riserva Legale;

. Euro 1.850.096,00 (unmilione ottocentocinquantamilanovantasei virgola zero zero) a Riserva Straordinaria".

Il Presidente mette quindi in votazione con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo, rilevando che i presenti in sala sono 16 (sedici) legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 27 (ventisette) azionisti per un totale di numero 5.544.599 (cinquemilionicinquecentoquarantaquattromilacinquecentonovantanove) azioni ordinarie, pari al 64,170874% (sessantaquattro virgola centosettantamilaottocentosettantaquattro per cento) del capitale. L'Ordine del Giorno deliberativo risulta approvato all'unanimità.

SECONDO PUNTO

ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, il mandato triennale dell'attuale Consiglio di Amministrazione della PRIMA INDUSTRIE S.P.A. è terminato, pertanto l'Assemblea degli Azionisti è chiamata a nominare un nuovo Consiglio per gli esercizi 2011-2013, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di cui all'esercizio 2013 e a determinarne il relativo compenso.

In relazione alla determinazione del numero dei componenti, rammenta che ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale, l'assemblea prima di procedere all'elezione del Consiglio di Amministrazione, è tenuta a fissare il numero dei componenti nell'ambito di una previsione statutaria non inferiore a cinque e non superiore a undici.

Il Consiglio attualmente in carica, viste le accresciute di-

mensioni e la complessità della struttura del Gruppo, aveva proposto - nella Relazione Illustrativa - di determinare in 10 membri il numero di componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione, rispetto agli attuali 7 membri, permettendo, oltre al resto, di garantire anche un accresciuto numero di consiglieri indipendenti in seno al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente riferisce che successivamente alla proposta ed alla presentazione delle liste, la candidata dott.ssa Carla Ferrari, appartenente alla Lista n. 1, ha informato la Società, con lettera in data 27 aprile 2011, della propria volontà di rinunciare alla candidatura di consigliere in Prima Industrie S.p.A.; decisione presa dopo una attenta riflessione sulle difficoltà di coordinamento tra la prospettata carica di amministratore in Prima Industrie S.p.A. ed il proprio ruolo professionale presso il Gruppo Intesa Sanpaolo, ove peraltro è Presidente di un Fondo, anche in considerazione di quanto previsto dall'articolo 136 del Testo Unico Bancario, che determinerebbe onerosi aggravii procedurali nei rapporti fra Prima Industrie S.p.A. ed il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo; infatti qualunque decisione relativa alla PRIMA INDUSTRIE S.P.A., dovrebbe essere approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo con il voto favorevole del Collegio Sindacale.

La Società ha informato il mercato sulla circostanza con comunicato stampa in data 28 aprile 2011.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, ha preso atto della indisponibilità della candidata dott.ssa Carla Ferrari, rimanendo tuttavia confermate tutte le altre candidature appartenenti alla Lista n. 1.

A seguito di tale evenienza il Presidente ribadisce comunque la volontà del Consiglio di Amministrazione di accrescere il numero dei Consiglieri rispetto al numero attuale nell'ottica indicata nella Relazione Illustrativa, proponendo pertanto di fissare in nove membri il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, rispetto al numero di dieci componenti originariamente proposto nella Relazione Illustrativa.

Sull'argomento il Presidente precisa che nonostante la riduzione a 9 del numero dei candidati per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, risulterebbe comunque garantito il numero di consiglieri indipendenti richiesto dallo statuto per la presentazione delle liste.

Invita pertanto me notaio a leggere l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE S.P.A."

- udite l'esposizione e la proposta del Presidente dell'Assemblea,

D E L I B E R A

Di definire in 9 (nove) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione."

Il Presidente chiede se vi siano eventuali osservazioni o commenti e constata che non vi sono richieste di intervento.

Il Presidente mette quindi in votazione con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo confermando che i presenti in sala sono 16 (sedici) legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 27 (ventisette) azionisti per un totale di numero 5.544.599 (cinquemilionicinquecentoquarantaquattromilacinquecentonovantanove) azioni ordinarie, pari al 64,170874% (sessantaquattro virgola cento settantamilaottocentosettantaquattro per cento) del capitale.

L'Ordine del Giorno deliberativo risulta approvato con VOTI FAVOREVOLI 5.466.061 (cinquemilioniquattrocentosessantaseimilasessantuno) per numero 5.466.061 azioni;

VOTI CONTRARI 78.538 (settantottomilacinquecentotrentotto) per numero 78.538 azioni, espressi dai soci UMB, SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND E COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.

Riprende la parola il Presidente il quale ricorda che, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto e della vigente normativa, l'elezione del Consiglio di Amministrazione avviene con voto di lista.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero pari al numero totale di consiglieri da eleggere, come preventivamente stabilito dall'assemblea, meno due, essendo stato individuato il numero totale di consiglieri da eleggere in più di sette membri;

b) dalla successiva lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, presentata e votata da parte di soci che non sono collegati - ai sensi dell'art. 147 ter, III comma del D.Lgs 58/1998 - ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, vengono tratti due consiglieri nelle persone dei primi due candidati nell'ordine progressivo della lista, essendo stato individuato il numero totale di consiglieri da eleggere in più di sette membri.

In ogni caso ai fini della nomina e del riparto dei consiglieri non si tiene conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste stesse.

A sensi del predetto articolo 16 dello Statuto gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi ed invita a provvedere alla determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2011-2013, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di cui all'esercizio 2013.

Il Presidente ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 17 dello Statuto spetta all'Assemblea eleggere a maggioranza, tra gli amministratori nominati, il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente riferisce che nel termine indicato dall'articolo 16 dello statuto, sono state depositate presso la sede della società le 2 liste in appresso indicate, corredate dalla certificazione attestante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, dalle dichiarazioni di accettazione della candidatura, dalle attestazioni richieste dallo statuto e dai curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali, con le indicazioni a' sensi dell'art. 147 ter, comma IV, del TUF e del Codice di Autodisciplina da parte dei singoli candidati.

LISTA N. 1, presentata dall'azionista: ERSTE INTERNATIONAL S.A. controllato dal socio unico The Rashanima Trust recante i nomi di:

1. Gianfranco CARBONATO, nato a Cusano Milanino (MI) il 2 giugno 1945;
2. Ezio Giovanni BASSO, nato a Torino il 26 gennaio 1955;
3. Rafic Youssef MANSOUR, nato a Haifa il 2 ottobre 1940;
4. Michael Rafik MANSOUR, nato a Londra il 26 marzo 1981;
5. Sandro D'ISIDORO, nato a Pescara il 23 giugno 1947, candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto degli artt. 147 ter, 4° comma, e 148, 3° comma, del D.Lgs. n. 58/98, e successive modificazioni e dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.P.A.;
6. Mario MAURI, nato a Napoli il 20 ottobre 1950, candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto degli artt. 147 ter, 4° comma, e 148, 3° comma, del D.Lgs. n. 58/98, e successive modificazioni e dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.P.A.;
7. Yunfeng GAO, nato a Jilin (Cina) il giorno 1 febbraio 1967.

Il Presidente ribadisce che dalla Lista n. 1 sopra riportata è stato eliminato il candidato Carla Ferrari per le motivazioni già esposte.

LISTA N. 2, presentata dagli azionisti Domenico PEIRETTI,

Enrico Marchetti San Martino di Muriaglio recante i nomi di:

1. Domenico PEIRETTI, nato a Osasio il 13 agosto 1950;
2. Enrico MARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO, nato a Torino il 7 gennaio 1956, in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto degli artt. 147 ter, 4° comma, e 148, 3° comma, del D.Lgs. n. 58/98, e successive modificazioni e dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.P.A..

Il Presidente rammenta che la lista n. 1 indica il nominativo dell'ing. Gianfranco Carbonato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, pertanto l'azionista votando la lista n. 1 esprime contestualmente il proprio voto anche per il nominativo proposto alla carica di Presidente.

Ricorda inoltre che ciascun socio non può votare più di una lista.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione; chiede in proposito la parola il delegato Mauro Russo che interviene in rappresentanza di UMB, SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND E COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, dichiarando che esprimerà nella votazione voto contrario per entrambe le liste in relazione a n. 78.538 azioni rappresentate, avendo ricevuto dai Fondi esteri precise istruzioni in tal senso, senza peraltro poter fornire alcuna motivazione.

Non essendovi altre richieste di interventi, riprende la parola il Presidente il quale invita i presenti ad esprimere il proprio voto sulle liste indicate per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e per la nomina del Presidente, pregando di utilizzare l'apposita scheda consegnata all'ingresso a tutti i partecipanti.

Il Presidente proclama quindi i risultati della votazione:

- per la lista n. 1 si sono espressi:

* numero 4.828.607 (quattromilioniottocentototomilaseicentasette) voti favorevoli per numero 4.828.607 azioni;

- per la lista n. 2 si sono espressi:

* numero 633.562 (seicentotrentatremilacinquecentosessantadue) voti favorevoli per numero 633.562 azioni;

* numero 3.892 (tremilaottocentonovantadue) voti astenuti per numero 3.892 azioni, espressi per entrambe le liste dal socio Ezio Giovanni Basso;

* numero 78.538 (settantototomilacinquecentotrentotto) voti contrari per numero 78.538 azioni, espressi per entrambe le liste dai soci UMB, SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND E COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.

Alla luce dei risultati ottenuti dalla lista n. 1 e dalla lista n. 2 invita infine l'assemblea a prendere atto della vo-

tazione, stabilire la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione, nominare il Presidente del consiglio stesso. Il Presidente invita me Notaio a leggere l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."

- udite la precisazione e la proposta del Presidente,
- preso atto dei risultati delle votazioni,

D E L I B E R A

1) Di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2011-2013, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di cui all'esercizio 2013, con i seguenti componenti:

- . CARBONATO GIANFRANCO, nato a Cusano Milanino (MI) il 2 giugno 1945, residente in Torino, corso Siracusa n. 108,
- . BASSO EZIO GIOVANNI, nato a Torino il 26 gennaio 1955, residente in Torino, via Cibrario n. 114/A,
- . MANSOUR RAFIC YOUSSEF, nato ad Haifa (LIBANO) il 2 ottobre 1940, residente in Abu Dhabi P.O. Box 46370, Emirati Arabi Uniti,
- . MANSOUR MICHAEL RAFIK, nato a Londra il 26 marzo 1981, residente in Londra, Mozart Terrace, Ebury Street, 168,
- . D'ISIDORO SANDRO, nato a Pescara il 23 giugno 1947, residente in Wollerau (Svizzera), Schwyzerstrasse, 59A,
- . MAURI MARIO, nato a Napoli il 20 ottobre 1950, residente in Breganzona (Svizzera), via Ai Ronchi n. 1,
- . GAO YUNFENG, nato a Jilin (Cina) il giorno 1 febbraio 1967, domiciliato in Collegno, via Antonelli n. 32,
- . PEIRETTI DOMENICO, nato a Osasio (TO) il 13 agosto 1950, residente in Osasio (TO), via Chisone n. 1,
- . MARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO ENRICO, nato a Torino il 7 gennaio 1956, residente in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 15,

e di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione l'ing. Gianfranco Carbonato".

Riprende la parola il Presidente il quale fa notare che, sulla base delle dichiarazioni fornite dai candidati stessi al momento dell'accettazione della candidatura, gli amministratori signori Mario Mauri, Sandro D'Isidoro ed Enrico Marchetti San Martino Di Muriaglio possiedono i requisiti di indipendenza sia ai sensi dell'articolo 147 ter del TUF sia ai sensi del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Chiede la parola la dott.ssa Liliana Ramonda, in rappresentanza dell'azionista Erste International S.A., la quale propone di stabilire il compenso complessivo del Consiglio di

Amministrazione in Euro 180.000,00 da suddividere in Euro 20.000,00 per ciascun consigliere.

Il Presidente ringrazia per la proposta dichiarando di condividerla, precisa che l'importo di Euro 20.000,00 è lo stesso del triennio precedente, l'importo complessivo è aumentato di Euro 40.000,00 in funzione dell'aumento del numero dei Consiglieri; chiede se vi siano interventi in argomento.

Invita me notaio a leggere l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE S.P.A."

D E L I B E R A

Di determinare la retribuzione del Consiglio di Amministrazione in complessivi Euro 180.000,00 (centottantamila virgola zero zero) da suddividere in Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) per ciascun amministratore."

Il Presidente mette quindi in votazione con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo confermando che i presenti in sala sono 16 (sedici) legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 27 (ventisette) azionisti per un totale di numero 5.544.599 (cinquemilionicinquacentoquarantaquattromilacinquecentonovantanove) azioni ordinarie, pari al 64,170874% (sessantaquattro virgola centosettantamilaottocentosettantaquattro per cento) del capitale.

L'Ordine del Giorno deliberativo risulta approvato con VOTI FAVOREVOLI 5.466.061 (cinquemilioniquattrocentosessantaseimilasessantuno) per numero 5.466.061 azioni;

VOTI CONTRARI 78.538 (settantottomilacinquecentotrentotto) per numero 78.538 azioni, espressi dai soci UMB, SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND E COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.

Il Presidente invita infine gli azionisti ad autorizzare, ove del caso, l'esercizio delle attività concorrenti da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2390 del codice civile, tra i Consiglieri possono essere soggetti che potrebbero svolgere attività in concorrenza con la Società; l'autorizzazione è oggi richiesta in quanto il nuovo Consigliere Yunfeng Gao possiede un'attività in parziale concorrenza con quella della Società in Cina.

Il Presidente invita me Notaio a leggere l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."

D E L I B E R A

Di autorizzare l'esercizio delle attività concorrenti da

parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2390 del codice civile."

Il Presidente mette quindi in votazione con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo confermando che i presenti in sala sono 16 (sedici) legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 27 (ventisette) azionisti per un totale di numero 5.544.599 (cinquemilionicinquecentoquarantaquattromilacinquecentonovantanove) azioni ordinarie, pari al 64,170874% (sessantaquattro virgola centosettantamilaottocentosettantaquattro per cento) del capitale. L'Ordine del Giorno deliberativo risulta approvato con VOTI FAVOREVOLI 5.466.061 (cinquemilioniquattrocentosessantaseimilasessantuno) per numero 5.466.061 azioni; VOTI CONTRARI 78.538 (settantottomilacinquecentotrentotto) per numero 78.538 azioni, espressi dai soci UMB, SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND E COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. Null'altro essendovi a deliberare in parte ordinaria e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea ordinaria alle ore 16 e minuti 40.

SVOLGIMENTO DELLA PARTE STRAORDINARIA ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente, dà atto che, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto ed a norma di legge, l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita in seconda convocazione con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea; rileva che il numero delle azioni presenti è rimasto immutato, conferma le dichiarazioni rese in apertura della parte ordinaria e dichiara l'Assemblea Straordinaria validamente costituita a' sensi di legge e di statuto ed atta a deliberare sugli argomenti indicati all'Ordine del Giorno.

PRIMO E UNICO PUNTO

Passando alla trattazione dell'unico punto della parte straordinaria all'Ordine del Giorno il Presidente riferisce sulla proposta di modifica di talune disposizioni dello statuto in relazione alle novità introdotte dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 27, che ha trasposto la direttiva 2007/36/CE dell'11 luglio 2007 in materia di diritti degli azionisti. Sottolinea che tale decreto è stato già parzialmente recepito nello statuto mediante la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2010, ai sensi degli articoli 2365, comma 2 del codice civile e 22, lettera e) dello Statuto.

Le modifiche proposte sono altresì dirette a inserire nello statuto le previsioni necessarie al fine di attribuire piena efficacia alle disposizioni contenute negli articoli 27 e 31

della "Procedura sulle operazioni con parti correlate" adottata dalla Società ai sensi e per gli effetti del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n.ro 17221/2010 (Regolamento Parti Correlate). Segnala che il Comitato parti correlate della Società ha manifestato, per quanto di propria competenza, parere favorevole con deliberazione unanime su tali modifiche e che le modifiche proposte non attribuiscono agli azionisti che non concorrono all'approvazione delle stesse il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 C.C.. Il Presidente richiama, in proposito, la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, resa nota per tempo a tutti gli interessati, ove sono riportati gli articoli oggetto di modifica, con un testo comparato tra vecchia e nuova formulazione, nonché la specificazione e motivazione della modifica di ogni singolo articolo in discussione. Trattandosi di un documento conosciuto propone di ometterne la lettura salvo eventuali specifiche richieste da parte degli interessati.

Nessuno intervenendo, il Presidente chiede quindi a me Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione, sulla base di quanto esposto nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, per poi aprire la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno.

Do quindi lettura del testo della proposta di deliberazione:

"L'assemblea straordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."

- viste le modifiche da apportare allo statuto sociale indicate nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti;

D E L I B E R A

1 - Di modificare gli articoli 12 (dodici), 22 (ventidue), 26 (ventisei) e 28 (ventotto), in conformità al testo allegato alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, articoli che qui di seguito si trascrivono:

"Articolo 12

Hanno diritto di intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto. Per l'intervento e la rappresentanza in assemblea valgono le norme di legge.

Ogni Azionista può farsi rappresentare nell'Assemblea, mediante delega scritta, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le deleghe possono essere conferite altresì in via elettronica in conformità alla normativa applicabile.

La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della società ovvero mediante messaggio indirizzato

alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso stesso.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento in assemblea e la regolarità delle deleghe.

La società può designare per ciascuna assemblea, dandone indicazione nell'avviso di convocazione, uno o più soggetti ai quali i titolari di diritto di voto possono conferire delega, con istruzioni di voto, per tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. I soggetti designati, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Articolo 22

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge. Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505 bis, 2506 ter ultimo comma codice civile;
- b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;
- g) la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la società abbia emesso azioni senza valore nominale.
- h) l'emissione di obbligazioni, nel rispetto della normativa vigente.

La procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal consiglio di amministrazione può prevedere il ricorso alle regole semplificate consentite dalla normativa applicabile con riferimento:

- a) agli atti degli amministratori da assumersi in caso di urgenza;
- b) alle deliberazioni di competenza assembleare da assumersi in caso di urgenza collegate a situazioni di crisi aziendale.

Articolo 26

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

Al Consiglio di Amministrazione potrà spettare un compenso annuo fisso determinabile dall'assemblea; tale compenso ri-

marrà valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, salvo e fino a diversa determinazione dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, anno per anno, come ripartire nel suo seno il compenso di cui sopra, salvo che al riguardo non provvede direttamente l'assemblea.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'assemblea può tuttavia determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 28

Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo, con il ruolo di Presidente, e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ciascuna lista presentata dovrà indicare almeno un candidato sindaco effettivo e un candidato sindaco supplente. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti la percentuale stabilita per la presentazione delle liste degli amministratori ai sensi del precedente articolo 16, salvo quanto infra stabilito per il caso di mancata presentazione di una seconda lista entro il termine infra previsto.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto le azioni emesse dalla società, non possono presentare né votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti dovranno essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci che non sono in possesso del requisito professiona-

le di cui sopra sono scelti tra coloro che siano iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia o che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a quanto previsto dalla vigente normativa; ovvero

b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche strettamente attinenti le tecnologie laser o l'automazione industriale ed elettronica o le macchine utensili o i beni durevoli di investimento.

c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nel settore creditizio, finanziario ed assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti le tecnologie laser o l'automazione industriale ed elettronica o le macchine utensili o i beni durevoli di investimento.

I sindaci uscenti sono rieleggibili. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Nel caso in cui alla data di scadenza del predetto termine sia stata presentata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati ai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1998, possono essere presentate liste entro il termine indicato a tal fine dal predetto Regolamento Consob; in tale caso la soglia prevista dal presente statuto per la presentazione delle liste è ridotta a metà.

Le liste depositate dovranno essere corredate:

a) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione con riferimento alla data in cui le liste sono depositate presso la sede della società; la certificazione può pervenire anche successivamente purchè comunque almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione;

b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1998 con questi ultimi;

c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati (ivi compreso l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società), nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voto sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, presentata e votata da parte di soci che non sono collegati, ai sensi dell'art. 148, II comma del D.Lgs 58/1998, ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra più liste di minoranza, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, mettendo ai voti tali liste e senza che gli azionisti che hanno votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti possano votare.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora non sia possibile procedere, in tutto o in parte, alla nomina con il sistema di cui sopra, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, assicurando in ogni caso alla minoranza la rappresentanza nel Collegio Sindacale di cui al primo comma.

La determinazione della retribuzione dei sindaci è fatta dall'assemblea a tenore di legge.".

2 - Di conferire al Presidente ogni più ampio potere af-

finchè, nell'osservanza delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente delibera, proceda al deposito dello statuto nel Registro delle Imprese, nonchè apporti ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali per l'iscrizione nel Registro delle Imprese."

Il Presidente dà inizio alla discussione constatando che non vi sono richieste di intervento.

Terminata la discussione il Presidente invita l'assemblea a votare con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo proposto, rilevando che i presenti in sala sono 15 (quindici) legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 26 (ventisei) azionisti per un totale di numero 5.498.995 (cinquemilioniquattrocentonovantottomilano-vecentonovantacinque) azioni ordinarie, pari al 63,643072% (sessantatré virgola seicentoquarantatremilasettantadue per cento) del capitale.

L'Ordine del Giorno deliberativo risulta approvato con VOTI FAVOREVOLI 5.420.457 (cinquemilioniquattrocentoventimilaquattrocentocinquantesette) per numero 5.420.457 azioni; VOTI CONTRARI 15.541 (quindicimilacinquecentoquarantuno) per numero 15.541 azioni, espressi dai soci UMB, SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND

VOTI ASTENUTI 62.997 (sessantaduemilanovecentonovantesette) per numero 62.997 azioni, espressi dal socio COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.

Infine dichiara sciolta l'assemblea alle ore 17 e minuti 03.

A richiesta del Presidente si allegano al presente verbale i seguenti documenti:

"A" - l'elenco partecipanti/azionisti con l'indicazione delle modalità di voto dei singoli partecipanti;

"B" - l'elenco dei primi dieci azionisti della Società;

"C" il fascicolo contenente la relazione sulla gestione, il bilancio consolidato del gruppo, il bilancio di esercizio della Società e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5 TUF, nonchè le Relazioni del Collegio Sindacale agli azionisti e le Relazioni della Società di Revisione;

"D" - la Relazione Illustrativa degli Amministratori ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti;

"E" - il testo aggiornato dello statuto sociale riportante le modificazioni deliberate, ai fini del deposito ai sensi dell'art. 2436, comma 6, C.C..

Il Presidente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

La parte dichiara di essere edotta del trattamento, conservazione e comunicazione dei dati risultanti dall'atto, ai sensi della normativa sulla riservatezza e sull'antiriciclaggio.

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti sono a carico della società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte a mano e in parte dattiloscritto da me e da persone a me fide su facciate sessantanove e parte della settantesima di diciotto fogli, che leggo al comparente che lo approva e con me Notaio si sottoscrive.

In originale firmato:

Gianfranco Carbonato

Natale Nardello Notaio

ELENCO PARTECIPANTI

PRESENTI ALLE VOTAZIONI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	Ordinaria					Straordinaria	
				1	2	3		4	5	6
						LISTA 1	LISTA 2			
APPENDINO DOMENICO BARTOLOMEO		1.350	1.350	F	F	F		F	F	F
BASSO EZIO GIOVANNI		3.892	3.892	F	F	A	A	F	F	F
BOCCO PAOLO		45.604	45.604	F	F		F	F	F	X
DELLE PIANE ALBERTO		17.000	17.000	F	F	F		F	F	F
DELPIANO ROBERTO		21.907	21.907	F	F	F		F	F	F
FORMICA RICCARDO		2.708	2.708	F	F	F		F	F	F
GEDDA LIVIO		531	531	F	F		F	F	F	F
GUGLIELMINO PAOLO		5	5	F	F	F		F	F	F
LEE SOU LEUNG JOSEPH		172.813	172.813	F	F	F		F	F	F
MARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO CARLO ALBERTO		109.374	109.374	F	F		F	F	F	F
MARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO ENRICO		170.623	170.623	F	F		F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
MARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO GUIDO CARLO		6.750	6.750	F	F		F	F	F	F
GIOVANNINI ROSSANA		6.833	6.833	F	F		F	F	F	F
MONTALBANO MARTA		0	0							
- PER DELEGA DI										
MONTICONE EMILIA		53.000	53.000	F	F		F	F	F	F
PEIRETTI DOMENICO		230.047	230.047	F	F		F	F	F	F
PEIRETTI DAVIDE		10.800	10.800	F	F		F	F	F	F
RAMONDA LILIANA		0	0							
- PER DELEGA DI										
CREDIT AGRICOLE (SUISSE) SA		123.131	123.131	F	F	F		F	F	F
MANSOUR RAFIC YOUSSEF		25.802	25.802	F	F	F		F	F	F
ERSTE INTERNATIONAL HOLDING SA		2.422.204	2.422.204	F	F	F		F	F	F
CAMBRIA KOP COOPERATIEF U.A.		442.766	442.766	F	F	F		F	F	F
CARBONATO GIANFRANCO		280.900	280.900	F	F	F		F	F	F
GAGLIARDI FRANCA RICHIEDENTE: BANCA DEL PIEMONTE		40.001	40.001	F	F	F		F	F	F
PALMERI ALDO		164.025	164.025	F	F	F		F	F	F
<i>di cui 164.025 azioni in garanzia a :BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA;</i>										
RUSSO MAURO		0	0							
- PER DELEGA DI										
UMB RICHIEDENTE: CITIBANK N.A. NEW YORK S/A INTER OPPOR		15.100	15.100	F	C	C	C	C	C	C
SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND AGENTE: STATE STREET		441	441	F	C	C	C	C	C	C
BANK AND TRUST COMPANY										
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES		62.997	62.997	F	C	C	C	C	C	A
RETIREMENT SYSTEM										
XU CHENGYU		0	0							
- PER DELEGA DI										
SHARP FOCUS INTERNATIONAL LIMITED		1.113.995	1.113.995	F	F	F		F	F	F

In originale firmato:

Gianfranco Carbonato

Natale Nardello Notaio

Legenda:

1: 1 Vot. Ord.; 2: 2 Vot. Ord.; 3: 3 Vot. Ord.; 4: 4 Vot. Ord.; 5: 5 Vot. Ord.; 6: 1 Vot. Straord.;

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

Elenco dei 10 maggiori azionisti intervenuti in assemblea

Ragione sociale azionista	Assemblea Ordinaria e Straordinaria	Totale	%
	AZ. ORDINARIE	8.640.367	
ERSTE INTERNATIONAL HOLDING SA	2.422.204	28,034	
SHARP FOCUS INTERNATIONAL LIMITED	1.113.995	12,893	
CAMBRIA KOP COOPERATIEF U.A.	442.766	5,124	
CARBONATO GIANFRANCO	280.900	3,251	
PEIRETTI DOMENICO	230.047	2,662	
LEE SOU LEUNG JOSEPH	172.813	2,000	
MARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO ENRICO	170.623	1,975	
PALMERI ALDO	164.025	1,898	
CREDIT AGRICOLE (SUISSE) SA	123.131	1,425	
MARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO CARLO ALBERTO	109.374	1,266	

Allegato³.....
 al N° 645/25086.....
 di repertorio.

In originale firmato:
 Gianfranco Carbonato
 Natale Nardello Notaio